



COMUNE DI CANARO

Provincia di Rovigo

C.A.P. 45034 Piazza XX SETTEMBRE n. 137 - Telefono 0425/940016
C. F. e P. IVA 00210190294

WEB www.comune.canaro.it pec canaro.ro@cert.ip-veneto.net e-mail ragioneria@comune.canaro.ro.it

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2022 – 2023 – 2024

Comune di Canaro
Rovigo

INDICE GENERALE

1. Premessa
2. Strumenti della programmazione
3. Equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo
4. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata
5. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di spesa
6. Entrate e spese non ricorrenti
7. Il Fondo Pluriennale Vincolato
8. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
9. Fondo di Garanzia dei Crediti Commerciali
10. Risultato di amministrazione presunto
11. Garanzie prestate a favore di enti o di altri soggetti
12. Oneri ed impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
13. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
15. Riepilogo generale delle entrate e delle spese

1. PREMESSA

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, a partire dall'anno 2016 gli enti locali devono redigere il bilancio di previsione esclusivamente secondo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali di cui all'Allegato n. 9 al medesimo Decreto.

Come indicato dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, l'Allegato n. 9 definisce lo schema di bilancio di previsione finanziario, costituito:

- dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa per il primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza per gli esercizi successivi;
- dai dati riepilogativi;
- dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente e attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività da realizzare.

Il bilancio di previsione finanziario ha le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Al fine di ampliare, completare ed arricchire i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, l'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al bilancio di previsione sia allegata, tra gli altri documenti, una "nota integrativa" redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5 del medesimo Decreto.

La Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione deve dare indicazioni circa:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, dai vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, dai vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, la cause che hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati a bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includano una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa svolge dunque le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare secondo quanto previsto dal punto 9.11 dell'Allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118/2011.

2. STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario ed i relativi allegati redatti in collaborazione con i Responsabili di servizio in linea con gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti programmatici.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione deve essere predisposto nel pieno rispetto dei principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea nonché l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Tali principi sono di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: per veridicità si intende la **rappresentazione** delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio, per attendibilità si intende che le previsioni di bilancio devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da idonei ed obiettivi parametri di riferimento, per correttezza si intende il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione, di controllo e rendicontazione, per comprensibilità si intende che le

registrazioni contabili ed i documenti di bilancio devono adottare il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte a bilancio solo le risorse che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le voci negative sono limitate ai soli impegni sostenibili;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento degli stessi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: per continuità si intende che le valutazioni contabili, finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti, e per costanza si intende il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, con documentata giustificazione in caso di eventuali cambiamenti;
- principio della comparabilità e della verificabilità: per comparabilità si intende la possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali e per verificabilità si intende che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito;
- principio della neutralità o imparzialità: la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. A tale fine il processo di formazione dei documenti contabili richiede discernimento, oculosità e giudizio, in particolar modo per quanto riguarda gli elementi aventi natura soggettiva;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e

del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale della gestione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti nei documenti del sistema di bilancio.

3. EQUILIBRI DI BILANCIO E QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2023 - 2024 è stato redatto seguendo i nuovi principi contabili e secondo gli schemi previsti dalla contabilità armonizzata.

Si ritiene opportuno riepilogare, in sintesi, che, secondo la nuova contabilità:

- le entrate si articolano per Titolo – Tipologia – Categoria – Capitoli e Articoli.
- le spese si articolano per Missioni – Programmi – Titoli – Macro-Aggregati – Capitoli e Articoli.
- l'equilibrio finale del bilancio di previsione è dato da:
 - equilibrio della situazione corrente: secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli – Titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, Titolo 2 “Trasferimenti correnti”, Titolo 3 “Entrate extratributarie” – (che rappresentano le entrate correnti), al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma del Titolo 1 “Spese correnti” e del Titolo 4 “Rimborso di prestiti”;
 - equilibrio della situazione in conto capitale: secondo il quale la previsione di entrata dei titoli 4 e 5 – Titolo 4 “Entrate in conto capitale” e Titolo 5 “Entrate da riduzione di attività finanziarie”, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa del Titolo 2 “Spese in conto capitale”;
 - equilibrio finale.

Si riportano di seguito, quali dati di sintesi del bilancio per gli anni 2022 – 2023 e 2024:

- il quadro generale riassuntivo;
- il prospetto dimostrativo degli equilibri.

Si evidenzia che le previsioni relative al primo anno del bilancio previsionale devono essere effettuate non soltanto per competenza ma anche per cassa (provvedendo cioè a stimare non solo lo stanziamento iniziale di competenza ma anche la previsione delle somme che si prevede saranno effettivamente incassate/pagate nel corso dell'anno).

Si precisa infine che l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale avviene, per le entrate, a livello di Tipologia (che individua nell'ambito di ciascuna fonte, la natura specifica dell'entrata), per le spese, a livello di Programma (che individua un aggregato omogeneo di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito di ciascuna missione).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	303.122,43	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.014,68		0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.374.099,17	1.809.743,00	1.267.754,00	1.267.754,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.845.750,67	2.597.409,00	2.025.107,00	2.017.747,00
					« di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.080.412,62	559.753,00	541.850,00	531.400,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.058.023,95	373.983,00	368.613,00	362.813,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	802.627,40	281.344,66	105.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	659.223,41	277.330,00	105.000,00	100.000,00	« di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					« di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.151.759,15	3.020.789,00	2.283.217,00	2.261.967,00	Totale spese finali	4.648.376,07	2.878.753,66	2.130.107,00	2.117.747,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	33.849,13	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	146.050,00	146.050,00	153.110,00	144.220,00
					« di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	645.066,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	645.066,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	754.205,98	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	760.198,59	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale titoli	7.584.880,26	4.365.855,00	3.628.283,00	3.607.033,00	Totale titoli	6.199.662,66	4.369.869,66	3.628.283,00	3.607.033,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.888.032,69	4.369.869,66	3.628.283,00	3.607.033,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.199.662,66	4.369.869,66	3.628.283,00	3.607.033,00
Fondo di cassa finale presunto	1.688.310,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

* Indicare gli anni di riferimento

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		303.122,43		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.743.459,00 0,00	2.178.217,00 0,00	2.161.967,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.597.409,00 0,00 235.806,00	2.025.107,00 0,00 115.009,00	2.017.747,00 0,00 115.009,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	146.050,00 0,00 0,00	153.110,00 0,00 0,00	144.220,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.014,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	277.330,00	105.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	281.344,68 0,00	105.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	392.175,93	96.077,00	284.592,89	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	68.771,25	26.237,11	35.687,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	134.180,45	1.178.530,33	1.132.313,27	4.014,68	0,00	0,00	-99,645 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.547.501,60	1.500.318,12	1.550.109,00	1.809.743,00	1.267.754,00	1.267.754,00	16,749 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	558.977,75	714.142,06	578.074,00	559.753,00	541.850,00	531.400,00	-3,169 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	363.401,85	365.807,00	395.749,00	373.963,00	368.613,00	362.813,00	-5,505 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	413.624,17	172.230,84	324.901,15	277.330,00	105.000,00	100.000,00	-14,641 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	450.000,00	50.417,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	4,469 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	291.491,89	282.046,67	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.220.124,89	4.385.806,47	5.618.896,94	4.369.869,68	3.628.283,00	3.607.033,00	-22,229 %

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrata del bilancio 2022 e dei bilanci per gli anni 2023 e 2024 sono state elaborate, a seconda della tipologia, in base all'andamento generale delle entrate nel corso degli ultimi anni, in base alle informazioni attualmente disponibili ed in base alle esigenze di spesa programmate.

La Legge di Bilancio 2020, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, ha rivisto l'impianto tributario degli enti locali, prevedendo, a decorrere dall'anno 2020, l'unificazione dell'IMU e della TASI. A seguito di tali novità normative, nel corso dell'anno 2020 sono stati approvati:

- il nuovo regolamento generale delle entrate tributarie – deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29 settembre 2020;
- il nuovo regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29 settembre 2020;
- il nuovo regolamento TARI – deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29 settembre 2020. Il regolamento TARI, nell'anno 2021, è stato aggiornato in base alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 116 del 26 settembre 2020, con cui, in recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti, sono state apportate le necessarie modifiche al D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 (Testo Unico Ambientale) – deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 giugno 2021.

La Legge di Bilancio n. 160/2019 ha poi previsto, a decorrere dall'anno 2021, l'introduzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della Tassa per l'Occupazione degli Spazi e delle Aree Pubbliche (TOSAP), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DPA).

Nel corso dell'anno 2021 dunque, tenendo conto anche delle novità introdotte in materia dalla Legge di Bilancio 2021, Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020, sono stati approvati:

- il nuovo regolamento Canone Unico – deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29 aprile 2021;
- il nuovo regolamento per l'applicazione del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica – deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2021.

L'Amministrazione Comunale, per l'anno 2022:

- ha confermato le tariffe del Canone Unico e del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica, nella stessa misura stabilita per l'anno 2021, in sede di prima applicazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29 aprile 2021;
- ha ritenuto di rivedere, in aumento, le aliquote IRPEF, definite, per l'anno 2022, nella misura dell'0,8%, con soglia di esenzione per i redditi inferiori o pari ad € 7.500,00;
- ha ritenuto di rivedere, in aumento, le aliquote IMU delle seguenti fattispecie imponibili: "altri fabbricati", "terreni agricoli non condotti" e "aree fabbricabili". Le aliquote delle fattispecie indicate sono state definite, per l'anno 2022, nella misura del 1,06%. Come previste dalla vigente normativa, le previsioni di bilancio relative all'IMU sono state definite, come negli anni precedenti, tenendo conto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà a carico dell'Ente (in riduzione). In base ai dati ministeriali, la quota di contribuzione a carico del Comune di Canaro è confermata anche per l'anno 2022 in € 132.884,22.

La decisione di aumentare sia le aliquote IRPEF, sia le aliquote IMU è stata presa dopo aver valutato attentamente le previsioni di entrata sia per l'anno 2022 che per gli anni successivi, nonché l'eventuale disponibilità di somme libere di avanzo di amministrazione, al momento determinabili soltanto in via presuntiva, utilizzabili per fronteggiare le maggiori spese di parte corrente, sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, che l'Ente dovrà sostenere nell'anno 2022 e negli anni successivi per far fronte al pagamento delle rate dei mutui, sia delle rate ordinarie di ciascun anno, sia delle rate differite non pagate nelle annualità precedenti. A partire dall'anno 2022 infatti, il Comune di Canaro dovrà provvedere al pagamento delle rate di competenza senza beneficiare della possibilità di differire le stesse agli anni successivi, come è stato concesso, dallo Stato per i mutui MEF e dalla società CDP S.p.A. per i mutui CDP, agli enti colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012, per le annualità 2016 – 2021.

In ordine alle entrate IMU, è stata prevista a bilancio una somma relativa ad atti di accertamento per mancati versamenti relativi alle annualità 2018 e 2019.

L'importo è stato stimato in base ai dati risultanti dalle elaborazioni effettuate sulla attuale banca dati, rivista nel corso dell'anno 2019, e comunque oggetto di nuovo aggiornamento anche nell'anno 2022, al fine di verificarne la corretta corrispondenza con la reale situazione di ciascun contribuente.

Per quanto riguarda la TARI, le previsioni di entrata sono state determinate in base al Piano

Finanziario approvato per l'anno 2022 dal Consiglio di Bacino "Rifiuti" Rovigo con propria deliberazione n. 10 del 19 aprile 2022.

In sede di determinazione delle tariffe, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno riconoscere, in via transitoria:

- alle utenze non domestiche, su presentazione di apposita documentazione attestante il rispetto di determinati requisiti legati all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19, un'agevolazione del 25% applicabile alla tariffa variabile. L'importo complessivo di tale agevolazione ammonta ad € 11.799,78 e trova copertura nell'importo non utilizzato nell'anno 2021 del fondo previsto dall'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni-bis) convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021, utilizzabile anche nell'anno 2022 con le stesse modalità e per le medesime finalità per cui era stato inizialmente erogato;
- alle utenze domestiche, un'apposita agevolazione dell' 8% applicabile alla tariffa variabile, calcolata a conguaglio sull'importo dovuto per la rata a saldo dell'anno 2022. L'importo complessivo di tale agevolazione, in base alle stime effettuate dall'Ufficio Tributi ammonta complessivamente ad € 15.668,09 e trova copertura, per € 1.586,21 nelle risorse assegnate nell'anno 2020 e ancora non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministero dell'Interno n. 59033 del 01 aprile 2021 – Fondo Funzioni Fondamentali – art. 106 D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e per € 14.081,88 nelle somme vincolate dell'avanzo di amministrazione 2020 destinate al servizio smaltimento rifiuti e non ancora utilizzate.

Oltre a tali agevolazioni, con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 11 dicembre 2021 è stata confermata, anche per l'anno 2022, l'esenzione dal pagamento della TARI per i contribuenti con indicatore della situazione economica equivalente pari o inferiore ad € 8.500,00.

Si precisa che, nel bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2023 e 2024, le previsioni TARI di entrata e di spesa sono state inserite soltanto per l'anno 2022 in quanto, a partire dall'anno 2023, l'intera gestione delle entrate e delle uscite TARI passerà direttamente in capo al Consiglio di Bacino "Rifiuti" Rovigo.

Per quanto riguarda gli importi inseriti a bilancio a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale e di contributi statali, gli stessi sono stati determinati in base ai dati provvisori disponibili sul sito del Ministero dell'Interno www.finanzalocale.interno.it.

L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale di spettanza del Comune di Canaro è stato determinato, per l'anno 2022, in € 374.400,07, di cui € 9.098,29, stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 792 della Legge n. 178/2020 e da destinarsi al supporto dello sviluppo e dell'ampliamento dei servizi sociali comunali, siano essi svolti in forma singola o in forma associata.

Tra i contributi statali straordinari inseriti nel bilancio di previsione per il triennio 2022, 2023 e 2024 è stata prevista la somma di € 11.238,00 riconosciuta ai sensi dell'art. 27, comma 2 del D.L. n. 17 del 01 marzo 2022 "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 34 del 27 aprile 2022. Tale somma è trasferita dallo Stato al fine di fronteggiare le maggiori spese che gli enti locali dovranno affrontare nell'anno 2022 per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale a causa dell'aumento dei prezzi dovuto allo scoppio e al protrarsi della guerra Russia – Ucraina. Oltre a tale contributo è previsto, dal D.L. n. 38 del 02 maggio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociale e di crisi ucraina" (Decreto Aiuti), un ulteriore contributo da destinarsi alle medesime finalità, il cui importo tuttavia è ancora in corso di quantificazione.

Lo stato non ha previsto, per l'anno 2022, ulteriori trasferimenti di natura straordinaria legati all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.

E' stato previsto tuttavia, dal D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 (Decreto Sostegni-ter), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 25 del 28 marzo 2022, che le somme dei fondi "Covid", trasferite nel corso degli anni 2020 e 2021 e non utilizzate entro la data del 31 dicembre 2021, possano essere utilizzate per le medesime finalità per cui sono stati assegnati, anche nel corso dell'anno 2022.

Nel bilancio di previsione per gli anni 2022 – 2024 sono stati previsti, tra i trasferimenti Regionali, i seguenti contributi:

- € 65.000,00 – contributo Impegnativa di Cura Domiciliare – ICD – DGR n. 1338/2013;
- € 15.000,00 – contributo da ripartizione fondo politiche sociale a sostegno di iniziative a tutela dei minori – L.R. n. 11/2001 e DGR n. 2430/2007;
- € 26.000,00 – contributo Assistenza Domiciliare – ADI SAD – DGR n. 1338/2013;
- € 10.000,00 contributo Famiglie Fragili – DGR 1309 del 2020;
- € 20.500,00 – contributo da Piano di Azione per il Sistema Integrato Alunni 0-6 anni – D.Lgs. n. 65/2017 e DGR n. 912/2020;
- € 10.000,00 contributo assegno prenatale – Legge n. 20/2020 e DGR n. 1204/2020;
- € 631,00 – contributo alle Organizzazioni di Volontariato che hanno preso parte alle attività di supporto alla cittadinanza nell'ambito dell'emergenza Covid-19 – DGR. n. 1860 del 2020.

Nel bilancio di previsione 2022 – 2023 e 2024 le previsioni di entrata relative ai proventi derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della Strada sono state inserite conformemente ai dati comunicati dal Comune di Polesella – capofila della convenzione per la gestione del servizio in forma associata.

Entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.193.823,31	1.147.424,29	1.190.409,00	1.435.343,00	893.354,00	893.354,00	20,575 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	353.678,29	352.893,83	359.700,00	374.400,00	374.400,00	374.400,00	4,085 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.547.501,60	1.500.318,12	1.550.109,00	1.809.743,00	1.267.754,00	1.267.754,00	16,749 %

Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	458.977,75	668.642,06	576.824,00	559.753,00	541.850,00	531.400,00	-2,959 %
Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	45.500,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	558.977,75	714.142,06	578.074,00	559.753,00	541.850,00	531.400,00	-3,169 %

Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.431,00	105.415,44	176.456,00	199.082,00	194.332,00	188.532,00	12,822 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.540,52	63.460,75	66.671,00	65.461,00	65.461,00	65.461,00	-1,814 %
Interessi attivi	3.488,40	0,39	200,00	200,00	200,00	200,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	101,00	70,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	196.840,93	196.860,42	152.322,00	109.120,00	108.520,00	108.520,00	-28,362 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	363.401,85	365.807,00	395.749,00	373.963,00	368.613,00	362.813,00	-5,505 %

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di parte capitale del bilancio di previsione per il triennio 2022, 2023 e 2024 sono costituite da contributi agli investimenti, entrate da alienazioni di beni (nuove concessioni cimiteriali), altre entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione).

Si ritiene opportuno evidenziare che nel bilancio di previsione sono stati inseriti:

- il contributo statale di € 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024, previsto dall'art. 1, comma 30 della Legge n. 160/2019 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti da destinarsi ad interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia o ad interventi di sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tale contributo sarà destinato ad interventi di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione;
- il contributo statale, di € 10.000,00 per l'anno 2022 e di € 5.000,00 per l'anno 2023, previsto dall'art. 1, comma 407 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022) per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti da destinarsi ad interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;

- il contributo del GAL – Delta Po dell'importo di € 75.000,00 che, in caso di ammissione al bando denominato “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”, sarà utilizzato per la riqualificazione delle aree verdi di via E. Toti – via E. Montale, delle aree verdi in località Vallone e delle aree verdi di via Bologna, secondo il progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 11 maggio 2022.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	398.015,37	123.895,83	188.571,15	141.000,00	55.000,00	50.000,00	-25,227 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.490,82	27.189,76	128.330,00	116.330,00	35.000,00	35.000,00	-9,350 %
Altre entrate in conto capitale	1.117,98	21.145,25	8.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	150,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	413.624,17	172.230,84	324.901,15	277.330,00	105.000,00	100.000,00	-14,641 %

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Per il triennio 2022 – 2023 e 2024 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	450.000,00	50.417,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	450.000,00	50.417,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORERIE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 15 gennaio 2022, ha provveduto a richiedere al tesoriere comunale l'anticipazione contrattuale per l'anno 2022.

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	4,469 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	4,469 %

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di

altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'Ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'Ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'Ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	289.448,89	280.555,67	622.500,00	622.500,00	622.500,00	622.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	2.043,00	1.157,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	291.491,89	282.046,67	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,000 %

5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.109.110,41	2.049.515,62	2.708.763,55	2.597.409,00	2.025.107,00	2.017.747,00	-4,110 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	336.461,57	430.943,68	1.521.063,39	281.344,68	105.000,00	100.000,00	-81,503 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.749,05	70.592,51	71.600,00	146.050,00	153.110,00	144.220,00	103,980 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	4,469 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	291.491,89	282.046,67	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.776.812,92	2.833.098,48	5.618.896,94	4.369.869,68	3.628.283,00	3.607.033,00	-22,229 %

SPESE CORRENTI

Le previsioni di spesa del bilancio 2022 e dei bilanci per gli anni 2023 e 2024 sono state elaborate in base alle esigenze manifestate dagli uffici sulla scorta delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale e secondo la programmazione annuale degli interventi e delle opere da realizzare, dando ovviamente precedenza alle obbligazioni già assunte per effetto di contratti già in essere, alle spese cosiddette "fisse", alle spese obbligatorie per legge, e facendo particolare attenzione alla correlazione tra entrate e spese nonché alla tipologia di spesa (ricorrente o non ricorrente).

Si ritiene opportuno evidenziare che la spesa corrente prevista nel bilancio di previsione 2022 è caratterizzata, rispetto all'anno 2021 e agli anni precedenti, da un rilevante incremento dei costi per le utenze dell'Ente, dovuti, in particolar modo, all'incremento dei prezzi della corrente elettrica e del gas naturale causati dal protrarsi della crisi nei territori ucraini.

Si evidenzia altresì che, anche per l'anno 2022, rientrano nella spesa corrente dell'Ente spese legate all'emergenza sanitaria Covid-19, volte a contenere la diffusione del virus e a garantire che i servizi offerti, con particolare riferimento ai servizi scolastici, siano svolti in condizioni di sicurezza.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamto	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Redditi da lavoro dipendente	514.835,50	462.857,87	526.931,19	505.850,00	509.350,00	509.350,00	-4,000 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	40.406,66	34.893,53	40.038,70	38.315,00	38.885,00	39.115,00	-4,305 %
Acquisto di beni e servizi	1.116.809,58	1.043.167,64	1.330.202,27	1.272.190,00	864.890,00	862.200,00	-4,361 %
Trasferimenti correnti	306.625,16	343.964,25	380.275,39	326.016,00	324.446,00	325.446,00	-14,268 %
Interessi passivi	42.593,44	64.956,12	73.540,00	111.600,00	104.490,00	97.245,00	51,754 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.264,02	57.801,58	66.689,00	12.310,00	9.370,00	10.500,00	-81,541 %
Altre spese correnti	34.576,05	41.874,63	291.087,00	331.128,00	173.676,00	173.891,00	13,755 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.109.110,41	2.049.515,62	2.708.763,55	2.597.409,00	2.025.107,00	2.017.747,00	-4,110 %

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel corso del triennio 2022 – 2023 – 2024 sono stati programmati gli interventi riportati nelle seguenti tabelle. Per ciascun intervento è indicata la fonte di finanziamento.

Tra le spese di investimento si ritiene opportuno evidenziare:

- i lavori di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione, da svolgersi, per l'anno 2021, presso la frazione di Garofolo, finanziati con il contributo statale previsto dall'art. 1, comma 30 della Legge n. 160/2019 che, per i comuni con popolazione ricompresa tra i 2.000 ed i 5.000 abitanti, ammonta ad € 50.000,00;
- i lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi di piazza Venti Settembre, finanziati in parte, con il contributo statale previsto dall'art. 1, comma 407 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022) che, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ammonta ad € 10.000,00 ed in parte, per € 5.000,00 con entrate proprie dell'Ente;
- il lavoro di riqualificazione delle aree verdi di via E. Toti – via E. Montale, delle aree verdi in località Vallone e delle aree verdi di via Bologna, secondo il progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 11 maggio 2022, finanziati, in caso di ammissione al bando denominato "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", per € 75.000,00 con il contributo del GAL – Delta Po e per € 25.000,00 con entrate proprie dell'Ente;
- i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione esterna e della porta di ingresso della sede municipale, finanziati per € 17.500,00 con entrate proprie dell'Ente.

Per quanto riguarda il Piano delle Opere Pubbliche per il triennio 2022 – 2023 e 2024 si evidenzia che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13 aprile 2022 avente ad oggetto

“Programmazione triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024 ed elenco annuale 2022. Presa d’atto di programma triennale negativo”, il Consiglio Comunale ha preso atto che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2022 – 2023 e 2024 è negativo in quanto non sono previsti, per il triennio, interventi di importo superiore ad € 100.000,00.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	333.836,69	429.645,21	1.514.993,71	275.344,68	105.000,00	100.000,00	-81,825 %
Contributi agli investimenti	2.624,88	1.298,47	2.055,00	6.000,00	0,00	0,00	191,970 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	4.014,68	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	336.461,57	430.943,68	1.521.063,39	281.344,68	105.000,00	100.000,00	-81,503 %

Spese di investimento anno 2022			
Capitolo	Fonte di finanziamento		Importo Uscita
Lavori di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione			50.000,00
3481	Entrate di parte capitale – contributo Stato		50.000,00
Manutenzione straordinaria marciapiedi			15.000,00
3473/1	Entrate di parte capitale – contributo Stato		10.000,00
3473	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		5.000,00
Riqualificazione aree verdi			100.000,00
3398/1	Entrate di parte capitale – contributo GAL – Delta Po		75.000,00
3398	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		5.000,00
3398	Entrate di parte capitale – oneri di urbanizzazione		20.000,00
Manutenzione straordinaria sede municipale			17.500,00
3018	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		17.500,00
Manutenzione alloggi ERP			81.330,00
3238	Entrate di parte capitale - alienazione alloggi ERP		81.330,00
Acquisto di beni – arredi – attrezzature – hardware – software			7.500,00
3008/2	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		2.500,00

3003/1	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi	3.000,00
3003/5	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi	200,00
3003/3	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi	1.800,00
Contributo abbattimento barriere architettoniche		6.000,00
3450	Entrate di parte capitale – contributo Regione Veneto	6.000,00
Totale spesa per investimenti anno 2022		231.330,00

Spese di investimento anno 2023		
Capitolo	Fonte di finanziamento	Importo Uscita
Lavori di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione		50.000,00
3481	Entrate di parte capitale – contributo Stato	50.000,00
Manutenzione straordinaria marciapiedi		5.000,00
3473/1	Entrate di parte capitale – contributo Stato	5.000,00
Asfaltatura strade comunali		30.000,00
3473	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi	15.000,00
3473	Entrate di parte capitale – oneri di urbanizzazione	15.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali		15.000,00
3018	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi	15.000,00
Acquisto di beni – arredi – attrezzature - hardware		5.000,00
3003	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi	5.000,00
Totale spesa per investimenti anno 2023		105.000,00

Spese di investimento anno 2024		
Capitolo	Fonte di finanziamento	Importo Uscita
Lavori di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione		50.000,00
3481	Entrate di parte capitale – contributo Stato	50.000,00

Asfaltatura strade comunali			30.000,00
3473	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		15.000,00
3473	Entrate di parte capitale – oneri di urbanizzazione		15.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali			15.000,00
3018	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		15.000,00
Acquisto di beni – arredi – attrezzature - hardware			5.000,00
3003	Entrate di parte capitale – nuove concessioni loculi		5.000,00
Totale spesa per investimenti anno 2024			100.000,00

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Per quanto riguarda le spese per rimborso di prestiti è necessario evidenziare, in merito al pagamento delle rate dei mutui, che lo Stato non ha concesso agli Enti Locali colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012, nonostante siano state avanzate ripetute richieste, anche in considerazione dell'attuale delicata situazione economica e sociale in cui versa l'intero Paese a causa dalla pandemia Covid-19 e dalla guerra in Ucraina, la possibilità di differire il pagamento delle rate dei mutui in scadenza nell'anno 2022 agli anni successivi, come è accaduto invece dall'anno 2016 e fino all'anno 2021.

L'impossibilità di aderire a tale agevolazione comporta per l'Ente l'obbligo di provvedere nell'anno 2022 al pagamento dell'intera rata ordinaria di competenza, il cui importo (quota interessi + quota capitale) ammonta a complessivi € 256.741,89 con conseguente aggravio delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti rispetto agli anni precedenti. Oltre a tale rata, prevista tra gli stanziamenti del bilancio di previsione, l'Ente dovrà fare fronte anche alla spesa derivante dalle rate 2016 – 2021 differite e non pagate di competenza dell'anno 2022.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali per l'anno 2022 da cui si evince l'ammontare disponibile, secondo la vigente normativa, per nuovi interessi in caso di assunzione di nuovi mutui ed il debito residuo alla data del 31 dicembre 2021 – dato definitivo, e alla data del 31 dicembre 2023 e 2024 – dati previsionali stimati in base alla quota capitale che si prevede di rimborsare nel corso degli anni 2023 e 2024.

I dati inseriti in tabella sono coerenti con i dati inseriti nel bilancio di previsione 2022 e ricomprendono le sole rate ordinarie per ciascuna annualità.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	39.749,05	70.592,51	71.600,00	146.050,00	153.110,00	144.220,00	103,980 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	39.749,05	70.592,51	71.600,00	146.050,00	153.110,00	144.220,00	103,980 %

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.500.318,12	1.621.604,00	1.496.604,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	714.142,06	499.097,00	487.597,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	365.807,00	468.502,00	472.416,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.580.267,18	2.589.203,00	2.456.617,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	258.026,72	258.920,30	245.661,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	184.534,30	187.649,93	196.474,04
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	1.006,89	440,71	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		74.499,31	71.711,08	49.187,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.277.736,50	3.131.693,18	2.978.586,08
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.277.736,50	3.131.693,18	2.978.586,08
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	4,469 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00	4,469 %

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	289.448,89	280.889,67	622.500,00	622.500,00	622.500,00	622.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	2.043,00	1.157,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	291.491,89	282.046,67	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,000 %

6. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che siano prevedibili a regime, ovvero limitate ad uno o più esercizi.

Nelle seguenti tabelle sono elencate, per l'anno 2022, le entrate correnti di natura non ricorrente e la loro destinazione.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO
		Anno 2022
1.01.01	Attività di accertamento IMU – 1006/7	130.000,00
1.01.01	IMU anni precedenti – 1006/5	1.000,00
1.01.01	IRPEF anni precedenti – 1010/1	15.000,00
1.01.01	TARSU anni precedenti - 1025	5.000,00
3.02.02	CDS anni precedenti – 3008/1	5.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	156.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO
		Anno 2022
1.02.01	Spese postali – attività di accertamento/ sollecito – 1041/1	2.750,00
1.03.01	Spese straordinaria di pulizia e facchinaggio	5.350,00
1.06.01	Incarichi professionali - 1086	3.350,00
1.04.01	Sgravi e restituzione di tributi ai contribuenti - 2157	5.000,00
1.04.01	Attività di supporto accertamento IMU	8.400,00
4.06.01	Spese straordinarie Covid – mensa scolastica	30.000,00
9.02.01	Manutenzione verde pubblico – 1808	1.000,00
12.02.01	Cimiteri – prestazione di servizi – 1659	5.000,00
20.02.01	FCdDE - 2150	65.000,00
20.03.01	FGCC - 2153	33.041,00

diversi	Maggiori oneri spese energetiche non coperti da trasferimento statale - diversi	14.000,00
	TOTALE SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	172.891,00

Si riportano di seguito altri prospetti riepilogativi relativi a specifiche tipologie di entrata e alla loro destinazione.

Destinazione 5 per mille gettito IRPEF anno di imposta 2021			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
1015	Cinque per mille gettito Irpef	1.500,00	
Uscite			
1908/1	Contributi economici a persone bisognose		1.500,00
Totale		1.500,00	1.500,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione proventi CDS			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
3008	Proventi CDS	59.467,00	
Uscite			
1942	Manutenzione strade comunali		8.666,00
1944	Segnaletica stradale		1.000,00
1276	Acquisto di beni ed attrezzature PL		3.348,00
2150	FCDE		46.453,00
Totale		59.467,00	59.467,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione proventi vendita alloggi di proprietà comunale			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4010	Alienazione alloggi ERP	81.330,00	

Uscite (vincolate entrata)			
3238	Manutenzione alloggi ERP		81.330,00
Totale		81.330,00	81.330,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione proventi da "Oneri di Urbanizzazione"			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4035	Proventi concessioni edilizie	20.000,00	
Uscite (vincolate ad entrata)			
3398	Riqualificazione aree verdi		20.000,00
Totale		20.000,00	20.000,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione proventi vendita loculi di prima concessione			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4006	Concessione loculi	35.000,00	
Uscite (vincolate ad entrata)			
3398	Riqualificazione aree verdi		5.000,00
3018	Manutenzione straordinaria sede municipale		17.500,00
3473	Manutenzione straordinaria marciapiedi		5.000,00
3003/1	Acquisto di beni – attrezzature operatori		3.000,00
3308/2	Acquisto di beni – attrezzature - cimitero		2.500,00
3003/5	Acquisto di beni – attrezzature - software		200,00
3003/3	Acquisto di beni – attrezzature - hardware		1.800,00
Totale		35.000,00	35.000,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione contributo statale art. 1, comma 30 Legge n. 160/2019			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4078	Ctr statale	50.000,00	
Uscite			
3481	Efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione - Garofolo		50.000,00
Totale		50.000,00	50.000,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione contributo statale art. 1, comma 407 Legge n. 234/2021			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4078	Ctr statale	10.000,00	
Uscite			
3473/1	Manutenzione straordinaria marciapiedi		10.000,00
Totale		10.000,00	10.000,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione contributo Regionale abbattimento barriere architettoniche			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4057	Ctr regione Veneto	6.000,00	
Uscite			
3450	Ctr abbattimento barriere architettoniche		6.000,00
Totale		6.000,00	6.000,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

Destinazione contributo GAL – Delta Po			
Capitolo	Descrizione della Voce di Bilancio	Importo Entrate	Importo Uscite
Entrate			
4040	Ctr GAL – Delta Po	75.000,00	
Uscite			
3398/1	Riqualificazione aree verdi		75.000,00
Totale		75.000,00	75.000,00
Importo entrate non utilizzate			0,00

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

A decorrere dall'anno 2015 gli enti locali devono applicare il principio della competenza finanziaria potenziata. Tale principio detta nuove regole da seguire sia per la previsione e contabilizzazione delle entrate che per la previsione e contabilizzazione delle spese, con la conseguente creazione di nuove voci di bilancio. Tra queste voci c'è il Fondo Pluriennale Vincolato (da utilizzarsi per la corretta imputazione di entrate e spese secondo esigibilità) di cui al punto 5.4 rubricato "Il Fondo Pluriennale Vincolato" dell'Allegato 4.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2022 – 2023 e 2024 è stato individuato con le seguenti determinazioni:

- determinazioni n. 460 e n. 465 del 31 dicembre 2021;
- determinazioni n. 468 e 469 del 31 dicembre 2021.

Con tali determinazioni, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili in ordine alle opere pubbliche, sono stati assunti impegni a titolo di "prenotazione di spesa" per un importo complessivo di € 4.014,68 e mediante variazione di esigibilità e creazione del Fondo Pluriennale Vincolato, gli stessi impegni sono stati imputati all'anno 2022.

Tale Fondo è da ritenersi tuttavia provvisorio.

Il Fondo Pluriennale Vincolato definitivo sarà inserito infatti tra le entrate del bilancio 2022 – 2023 e 2024 distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, dopo che la Giunta Comunale avrà provveduto ad individuarne l'importo con apposita deliberazione, prima dell'approvazione del conto consuntivo 2021 e a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi operato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	68.771,25	26.237,11	35.687,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	134.180,45	1.178.530,33	1.132.313,27	4.014,68	0,00	0,00	-99,645 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	202.951,70	1.204.767,44	1.168.000,90	4.014,68	0,00	0,00	-99,656 %

8. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

A decorrere dall'anno 2015 gli enti locali devono applicare il principio della competenza finanziaria potenziata. Tale principio detta nuove regole da seguire sia per la previsione e contabilizzazione delle entrate che per la previsione e contabilizzazione delle spese, con la conseguente creazione di nuove voci di bilancio. Tra queste voci c'è il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, costituito quale accantonamento di risorse in avanzo di amministrazione e a bilancio, a garanzia di somme conservate a residuo e di previsioni di entrata di dubbia o difficile esazione, da iscrivere a bilancio per l'intero importo ma per le quali non è certa la riscossione integrale.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per gli anni 2022 – 2023 e 2024, l'Ente, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 3.3 – Allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011 ha provveduto a determinare l'importo da accantonare nel bilancio di previsione 2022 e nei bilanci previsionali relativi agli anni 2023 e 2024 a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità deve essere monitorato costantemente nel corso dell'esercizio e se necessario adeguato in base alle informazioni disponibili circa le entrate per la cui "garanzia" è stato costituito.

Accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento	Accantonamento	Metodo
				minimo dell'ente	effettivo dell'ente	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.000	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ALIQUOTA BASE	2022	600.854,00	63.094,00	63.094,00	Manuale
		2023	600.854,00	63.094,00	63.094,00	
		2024	600.854,00	63.094,00	63.094,00	
1.01.01.06.000	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2022	130.000,00	65.000,00	65.000,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.000	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI	2022	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TARI	2022	401.989,00	55.797,00	55.797,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.000	TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	2022	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE CODICE STRADA (DESTINAZIONE L.5. (DESTINATO A CAP. 1276-1277-1942-1944-1945)	2022	59.467,00	46.453,00	46.453,00	Manuale
		2023	59.467,00	46.453,00	46.453,00	
		2024	59.467,00	46.453,00	46.453,00	
3.05.02.03.000	ENTRATE DA RECUPERO SPESE DI NOTIFICA ATTI CDS	2022	4.468,00	4.468,00	4.468,00	Manuale

		2023	4.468,00	4.468,00	4.468,00	
		2024	4.468,00	4.468,00	4.468,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2022	994,00	994,00	994,00	Manuale
		2023	994,00	994,00	994,00	
		2024	994,00	994,00	994,00	
TOTALE	GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2022	1.197.772,00	235.806,00	235.806,00	
		2023	665.783,00	115.009,00	115.009,00	
		2024	665.783,00	115.009,00	115.009,00	

9. FONDO DI GARANZIA DEI CREDITI COMMERCIALI

A partire dall'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 862 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, le Amministrazioni diverse dallo Stato che adottano la contabilità finanziaria, qualora si verificano le condizioni di cui al comma 859 della medesima legge riferite all'esercizio precedente, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che, a fine esercizio, confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Tale accantonamento è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni previste dal medesimo comma 859. L'importo dell'accantonamento viene determinato applicando determinate percentuali (individuare in base al raggiungimento o meno di determinati obiettivi legati ai tempi di pagamento dei debiti commerciali, all'importo dello stock del debito commerciale residuo, nonché al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2014) all'importo complessivo degli stanziamenti di spesa dell'esercizio in corso riguardanti l'acquisto di beni e servizi, ad esclusione di quelli finanziati con risorse aventi specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali è adeguato, in corso d'anno, alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa cui si riferisce.

L'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 26 febbraio 2022:

- ha preso atto del fatto che il Comune di Canaro è tenuto, per l'anno 2022, alla costituzione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali;
- ha individuato la percentuale di accantonamento da applicare al fine di elaborare il calcolo dell'importo del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali da iscrivere a bilancio, scegliendo di prendere a riferimento i dati presenti in PCC – Piattaforma Certificazione Crediti che, tuttavia, ancora non risultano allineati con i dati risultanti dalla contabilità dell'Ente. Si evidenzia che, in caso di disallineamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 de D.L. n. 152/2021, gli Enti Locali hanno avuto la possibilità, anche per l'anno 2022, di considerare, in luogo dei dati presenti in PCC, i dati desumibili dalle proprie scritture contabili;
- ha determinato, in via provvisoria, l'importo del Fondo di Garanzia dei Crediti Commerciali, dando atto che lo stesso importo sarebbe stato quantificato in via definitiva in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022, in base agli stanziamenti definitivi di spesa.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	
Stock debito commerciale 2021	201.874,13
Importo documenti ricevuti nel 2021	1.904.253,53
Stock debito commerciale 2020	204.395,47
Rapporto Stock 2021 / Stock 2020	0,99
Importo 5% documenti ricevuti nel 2021	95.212,68
Ritardo annuale pagamenti	23
Percentuale da applicare	5,00%
Stanziamenti di spesa bilancio 2022	660.805,00
acquisto di beni e servizi	
esclusi quelli finanziati con risorse	
aventi specifico vincolo di destinazione	
e quelli che non presentano le	
caratteristiche di debiti commerciali	
Circolare MEF – RGS n. 17 del 07.04.2022	
Importo FGDC	33.040,25

10. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Dato atto che il conto consuntivo per l'esercizio 2021 è in corso di approvazione e che pertanto conseguentemente, è in corso di definizione anche la quota risultante di avanzo di amministrazione 2021, il bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato predisposto senza prevedere l'applicazione di avanzo di amministrazione.

Nel rispetto delle disposizione previste dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione deve essere allegato tuttavia un prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione consistente in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.252.719,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.168.000,90
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.004.237,60
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.018.022,39
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	12.527,14
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	1.419.463,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	4.014,68
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.415.448,35

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	966.159,45
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁶⁾	7.020,12
	Altri accantonamenti ⁽⁶⁾	48.269,00
	B) Totale parte accantonata	1.021.448,57
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.782,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	14.811,86
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	131.849,78
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	161.444,29
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	73.169,90
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	159.385,59
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Indicare gli anni di riferimento

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 (c)	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)	
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/1=h/1-i/1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/2=h/2-i/2)												

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-I/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-I/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-I/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-I) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)+(e)	(g)
TOTALE									
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti						
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾						
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11. GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

12. ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI DA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati.

13. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

I dati relativi alle partecipazioni detenute dal Comune di Canaro sono consultabili sul sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione dedicata, secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 17 dicembre 2010 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle Società Partecipate del Comune di Canaro, nonché la valutazione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte delle stesse partecipazioni.

Ai sensi della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28 marzo 2015 la Giunta Comunale ha approvato e fatto proprio il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" proposto, secondo le norme di legge, per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco. Tale Piano si inserisce nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni degli enti pubblici che permetta di conseguire una riduzione generale e sostanziale entro il 31 dicembre 2015, allo scopo di assicurare "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento della gestione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione n. 28 del 26 marzo 2016, la Giunta Comunale ha approvato e fatta propria la "Relazione sullo Stato di Attuazione" redatta dal Sindaco ai sensi dell'art. 1, comma 612 Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 al fine di evidenziare lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione a distanza di un anno dall'adozione.

Nel corso dell'anno 2017:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22 aprile 2017 si è provveduto ad approvare lo schema di convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino "Rovigo" che è stato poi costituito in data 10 ottobre 2017 per effetto della sottoscrizione della convenzione stessa da

parte dei rappresentanti di tutti i 50 comuni della provincia di Rovigo;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07 febbraio 2017 è stato valutato positivamente il progetto di fusione per incorporazione della società partecipata Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.;
- con nota del 17 novembre 2017 la società Centro Veneto Servizi S.p.A. ha dato comunicazione che con atto del notaio del 09 novembre 2017 è stata formalizzata la fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. nella società Centro Veneto Servizi S.p.A. con efficacia dal 01 dicembre 2017 e con il nome di Acquevenete S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29 settembre 2017 il Comune di Canaro ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni secondo le disposizioni previste dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

Nel corso dell'anno 2018:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19 ottobre 2018 è stato disposto e approvato, da parte del Commissario Liquidatore del Consorzio RSU, il conferimento ad aumento di capitale di Ecoambiente s.r.l., del ramo d'azienda contenente i beni patrimoniali di proprietà del Consorzio necessari alla produzione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti ed è stato stabilito che le quote del Consorzio RSU in Ecoambiente s.r.l., dopo il conferimento e nel rispetto dei tempi tecnici necessari, sarebbero state ripartite tra i Comuni aderenti al Consorzio stesso in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. Il Conferimento del ramo d'azienda è avvenuto in data 29 dicembre 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27 dicembre 2018 il Comune di Canaro ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2017, secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

Nel corso dell'anno 2019:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 dicembre 2019 il Comune di Canaro ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2018, secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

Nel corso dell'anno 2020:

- alla fine del mese di dicembre, si è perfezionata l'operazione straordinaria di fusione inversa tra il Consorzio RSU ed Ecoambiente s.r.l. con la sottoscrizione definitiva dell'atto in data 17.12.2020 - Rep. 81356 - Notaio Pietro Castellani, depositato presso il Registro Imprese in data 22.12.2020 e con efficacia economico-contabile dalla data del 01 gennaio 2020.

A seguito di tale sottoscrizione, il Consorzio RSU è stato dichiarato definitivamente estinto e le

partecipazioni detenute dello stesso sono state trasferite ai singoli Comuni aderenti;

- con nota del 06 marzo 2020 il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – CONSVIPO – ha trasmesso agli enti locali soci del Consorzio la propria deliberazione n. 5 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto “Anticipato scioglimento del Consorzio ex artt. 4 dello statuto e 98, comma 2 del d.p.r. 4.10.1986 n. 902”, affinché gli enti soci procedessero all’adozione degli atti di propria competenza al fine di addivenire allo scioglimento del Consorzio prima della scadenza naturale fissata al 21 luglio 2027;
- con nota del 30 novembre 2020 il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – CONSVIPO – ha trasmesso l’estratto del verbale n. 9 del 25 novembre 2020 dell’assemblea consorziale con cui è stato deliberato l’anticipato scioglimento del Consorzio a seguito delle deliberazioni dei Consigli della maggioranza degli Enti soci e la formale cessazione dello stesso con decorrenza dal 01 dicembre 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 dicembre 2020 il Comune di Canaro ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2019, secondo le disposizioni previste dall’art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

Nel corso dell’anno 2021:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28 dicembre 2021 il Comune di Canaro ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2020, secondo le disposizioni previste dall’art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

Ne seguente grafico sono indicate le partecipazioni detenute dal Comune di Canaro.

14. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA PREVISIONE

Si ritiene opportuno evidenziare, a fini di completezza dell'informazione, che a partire dall'anno 2020, hanno cessato di avere applicazione le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e degli obblighi formativi secondo le disposizioni previste dall'art. 57, comma 2 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019.

Si ritiene opportuno altresì evidenziare che, a partire dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 823 della Legge n. 145/2018, hanno cessato di avere applicazione:

- i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge n. 232/2016;
- i commi da 787 a 790 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017;
- l'articolo 6-bis del D.L. n. 91/2017 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 123/2017; in materia di "Pareggio di Bilancio".

A decorrere dall'anno 2019 pertanto, ai fini della tutela economica della Repubblica, gli Enti Locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 820 a 826, che ne costituiscono i "principi fondamentali" di coordinamento, ai sensi degli articoli 117, comma 3 e 119, comma 2 della Costituzione.

Gli Enti Locali si considerano pertanto in equilibrio in presenza di un risultato di competenza di esercizio non negativo. Tale informazione viene desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione secondo quanto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Si ritiene infine opportuno riportare di seguito la tabella dei parametri obiettivo per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegata all'ultimo rendiconto di gestione approvato – anno 2020 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30 giugno 2021.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

Comune di Canaro		Prov.	RO
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

15. RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Si riporta di seguito, per completezza, il riepilogo generale per titoli delle entrate e delle spese del bilancio di previsione per il triennio 2022, 2023 e 2024.

Comune di Canaro (RO)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2022 PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO		
				2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		35.687,63	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		1.132.313,27	4.014,68	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		284.592,89	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		636.348,56	303.122,43	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.564.356,17	1.550.109,00	1.809.743,00	1.267.754,00	1.267.754,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	500.659,62	578.074,00	559.753,00	541.850,00	531.400,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	664.000,95	1.045.717,59	1.060.412,62	368.613,00	362.813,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	381.893,41	324.901,15	277.330,00	105.000,00	100.000,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	765.053,98	659.223,41	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	33.849,13	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	324.461,28	33.849,13	645.066,00	645.066,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.205,98	617.470,00	645.066,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE TITOLI		3.219.025,26	4.166.303,15	4.366.855,00	3.628.283,00	3.607.033,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.219.025,26	4.168.896,94	4.369.868,68	3.628.283,00	3.607.033,00
			8.374.483,89	7.888.002,69		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impieghi al 31 dicembre dell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impieghi assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 5, del DLGS 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Comune di Canaro (RO)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2022 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO		
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
Titolo 1	Spese correnti	1.517.188,67	2.708.763,55	2.597.409,00	2.025.107,00	2.017.747,00
	di cui già impegnato*			345.708,42	221.447,62	32.245,42
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		4.005.008,40	3.845.750,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	525.297,40	1.521.063,39	281.344,68	105.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.014,68	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.689.033,79	802.627,40		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	71.600,00	146.050,00	153.110,00	144.220,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		71.600,00	146.050,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	617.470,00	645.066,00	645.066,00	645.066,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		617.470,00	645.066,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	60.198,59	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		795.376,81	760.198,59		
TOTALE DEI TITOLI			2.102.684,66	4.369.869,68	3.628.283,00	3.607.033,00
	di cui già impegnato*			345.708,42	221.447,62	32.245,42
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.014,68	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		7.178.489,00	6.199.692,66		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

2.102.584,66	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.618.896,94	4.359.869,68	3.528.283,00	3.607.033,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.014,68	345.708,42	221.447,62	32.245,42
	previsione di cassa	7.178.489,00	6.199.692,66	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria